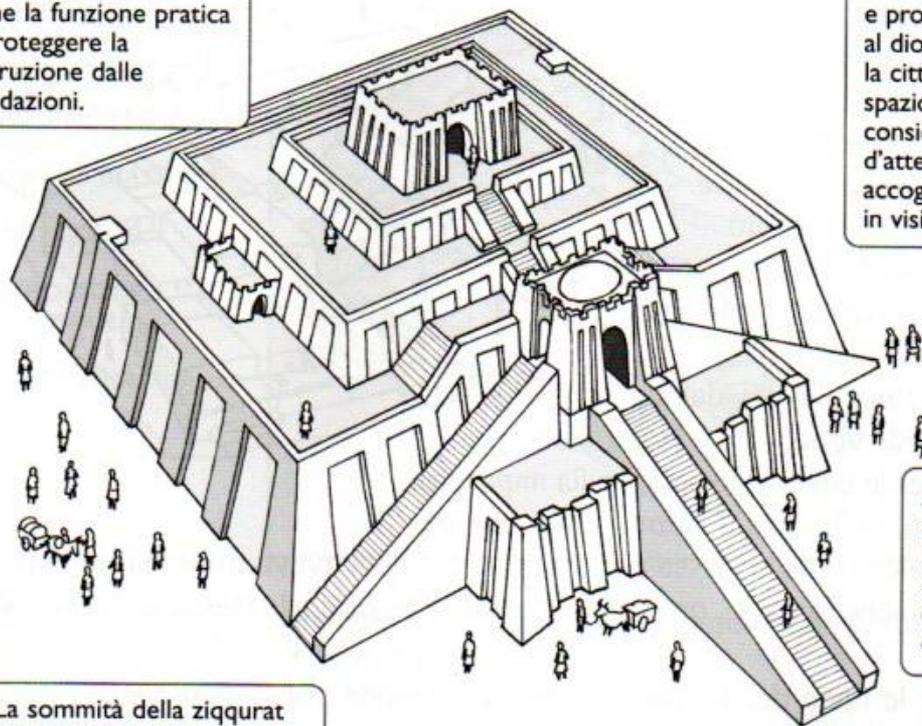


La **forma** della ziqqurat rappresentava una **scala** che conduceva al cielo. La sua altezza aveva anche la funzione pratica di proteggere la costruzione dalle inondazioni.

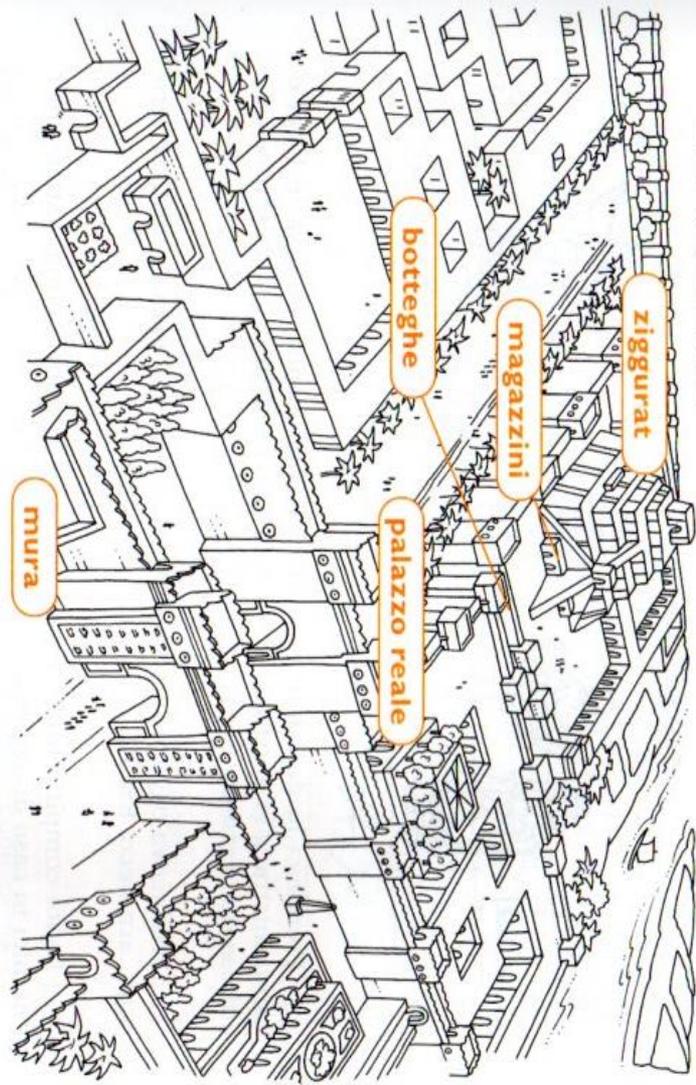


Sulla sommità della ziqqurat si trovava il **santuario** vero e proprio, consacrato al dio che proteggeva la città. Questo spazio era considerato una sala d'attesa, pronta ad accogliere le divinità in visita sulla Terra.

Ai piani inferiori si trovavano le **abitazioni** dei sacerdoti e dei funzionari e i **magazzini**.

La sommità della ziqqurat era utilizzata dai sacerdoti come un vero e proprio **osservatorio astronomico**.

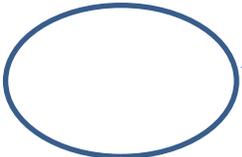
Quando un tempio si deteriorava, se ne costruiva uno nuovo sulle rovine del precedente: ecco perché le ziqqurat avevano una caratteristica struttura **a gradoni**.



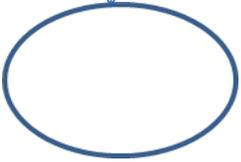
In Mesopotamia ogni città si governava da sola: aveva un re, un dio protettore e un tempio a lui dedicato; si chiamava città-stato. Ogni città aveva al centro un grande tempio, costituito da più piani sovrapposti, con scalinate esterne per passare da un piano all'altro: la ziqqurat. Era la costruzione più importante della città; lì si svolgevano le cerimonie religiose, ma era anche utilizzata come sede dei magazzini per le riserve di cibo. I Sumeri osservavano il cielo dalla terrazza posta in cima alla ziqqurat e da lì impararono a distinguere le stelle e a stabilire le misure di tempo usate ancora oggi: il giorno, le ore, i minuti.

**LE ABITAZIONI
DEI SUMERI**

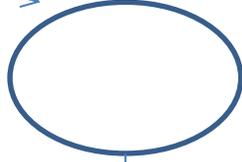
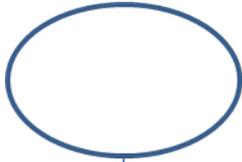
ALL'INIZIO ERANO



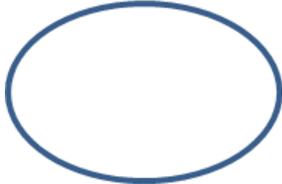
POI DIVENTARONO



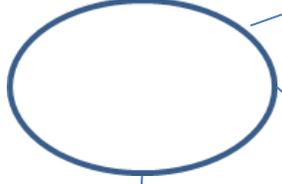
ERANO DI DUE TIPI



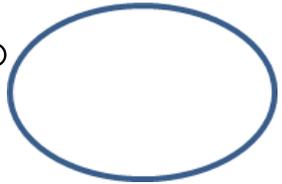
ERANO



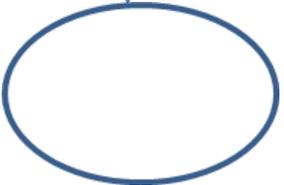
ERANO



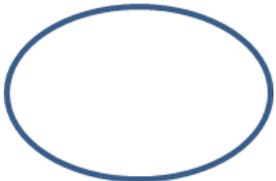
NON AVEVANO



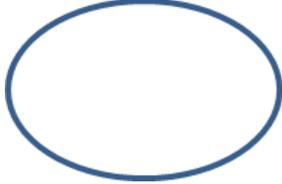
IL TETTO SI CHIAMAVA



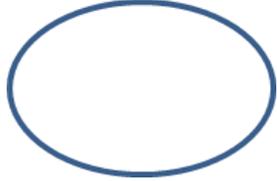
ERA RICOPERTO DI



FATTE DI



IL TETTO



LE PARETI

